



Le domande di agevolazione vanno presentate entro il 9 maggio

Otto milioni per incentivare le reti del turismo

Sono 8 i milioni di euro che sostanziano la dotazione finanziaria del bando per la "Concessione di contributi a favore delle reti d'impresa operanti nel settore del turismo", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2014. Il bando è finalizzato a promuovere e sostenere i processi di integrazione tra le imprese turistiche attraverso lo strumento delle reti d'impresa, con l'obiettivo di supportare i processi di riorganizzazione della filiera turistica, migliorare la specializzazione e la qualificazione del comparto e incoraggiare gli investimenti per accrescere la capacità competitiva ed innovativa dell'imprenditoria turistica nazionale, in particolare sui mercati esteri.

I beneficiari potranno essere:
- Raggruppamenti di piccole e micro imprese con forma giuridica di "contratto di rete";
- Raggruppamenti di piccole e micro imprese che potranno assumere la forma giuridica di Ati (Associazioni Temporanee di Imprese costituite o ancora da costituire), Consorzi e società consortili costituiti anche in forma cooperativa;
- Aggregazioni non ancora costituite in forma di rete che dovranno presentare idonea documentazione con la quale manifestano l'impegno a costituirsi formalmente.
Il numero minimo di piccole



e medie imprese partecipanti all'aggregazione dovrà essere pari a 10 e almeno l'80% delle imprese partecipanti alla rete dovranno essere imprese turistiche ovvero avere il codice primario Ateco 2007 (pubblicato sul sito www.istat.it), adottato dall'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 16 novembre 2007 (gruppo lett. I, nonché agenzie di viaggio e società trasporto persone).
I progetti ammissibili dovranno prevedere una o più delle seguenti attività:
a) iniziative volte alla riduzione dei costi delle imprese facenti parte della rete;
b) iniziative che migliorino la

conoscenza del territorio a fini turistici con particolare riferimento a sistemi di promo-commercializzazione on line;
c) implementazione di iniziative di promo-commercializzazione

che utilizzino le nuove tecnologie e, in particolare, i nuovi strumenti di social marketing;
d) sviluppo di iniziative e strumenti di promo-commercializzazione condivise fra le aziende della rete finalizzate alla creazione di pacchetti turistici innovativi;

e) promozione delle imprese sui mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e la creazione di materiali promozionali comuni.

L'importo concedibile è fissato in 200.000 euro per progetto di rete e non saranno ritenuti ammissibili progetti di rete che prevedano una spesa totale ammissibile inferiore a 400.000 euro. Il finanziamento sarà concesso a fondo perduto in regime "de minimis".

Le domande, secondo le modalità ed i format previsti dal bando, allegati, dovranno essere presentate entro il **9 maggio 2014**.

Una novità introdotta dal piano Destinazione Italia

Arriva il credito d'imposta per la ricerca

Per le imprese che svolgono attività di ricerca e sviluppo nasce una nuova forma di sostegno. E' il credito d'imposta previsto dall'articolo 3 della legge 21 febbraio 2014, n. 9, che ha convertito il decreto Legge 23 dicembre 2013, n. 145, recante interventi urgenti di avvio del piano «**Destinazione Italia**». Sono previsti 600 milioni per il triennio 2014-2016, a valere sulla prossima programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali comunitari, "previa verifica della coerenza con le linee di intervento in essa previste ed a seguito dell'approvazione della Commissione europea".

Il credito d'imposta è riconosciuto, fino a un importo massimo annuale di euro 2 milioni e mezzo di euro, per ciascun beneficiario e nel limite complessivo di spesa delle risorse individuate per ciascun anno, a tutte le imprese aventi un fatturato annuo inferiore a 500 milioni di euro, indipendentemente dalla forma giuridica. Il presupposto per la fruibilità dell'incentivo è che siano sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

Il provvedimento ha tra i suoi potenziali beneficiari anche le reti d'impresa. Sono infatti destinatari del credito d'imposta

anche "i consorzi e le reti di impresa che effettuano le attività di ricerca, sviluppo e innovazione. In questi casi, l'agevolazione è ripartita secondo criteri proporzionali, che tengono conto della partecipazione di ciascuna impresa alle spese stesse".



L'agenda dell'impresa

Giovedì 13 e Venerdì 14 marzo
Mission for Growth Campania
(Mostra d'Oltremare)
Via John Fitzgerald Kennedy, 54 - Napoli